

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE APPARECCHIATURE
DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE DELLA
BASILICATA (ARPAB)**

SIMOG n. 7235691

Allegato 2

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

Oggetto	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE APPARECCHIATURE ARPAB
----------------	--

PREMESSA

Si redige il DUVRI oggetto dei servizi di manutenzione e taratura delle apparecchiature dell'Arpa Basilicata (ARPAB), che verranno aggiudicati per singolo lotto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 recante le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di evitare le interferenze ed i relativi rischi per gli operatori ARPAB e per la ditta aggiudicataria.

Il S.P.P., il R.U.P. ed un rappresentante della ditta appaltatrice, prima dell'avvio dei servizi di manutenzione e taratura delle apparecchiature ARPAB, nel corso di una riunione di coordinamento verificheranno la necessità aggiornare/modificare e/o integrare il presente DUVRI.

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	ARPAB - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Basilicata
Sede Legale	Via della Fisica 18/c-d – 85100 Potenza
Partita IVA	01318260765
Numero di telefono	0971.656250
Numero di fax	0971.54410
Attività svolte	Protezione Ambientale
Settore	Pubblica Amministrazione

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	Dott. Edmondo Iannicelli – Direttore Generale
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	T.d.P. Donato Lapadula
Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Sante Muro
Medico Competente	Dott. Antonio Masi
Esperto Qualificato	Ing. Fiorentino D'Andraia
RLS	Dott.ssa Katarzyna Pilat, Dott.ssa Domenica Maria Sabia Tdp Francesco Mianulli Sig. Walter Ferruzzi
Attività tecniche	Ing. Gennaro Onofrio

PARTE 2 – COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Sede	DIREZIONE – DIPARTIMENTO POTENZA – SETTORE IMPC
Direttore	Dott. Edmondo Iannicelli

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di struttura	Dott. Edmondo Iannicelli	0971.656251
RdP	Dott. Antonello Mango	0971.656201

Referente Tecnico Sede di Potenza	Dott. Bruno Bove	0971.656253
Referente Tecnico Sede di Matera	Dott.ssa Carmela Fortunato	0835.225415
Referente Tecnico Sede di Metaponto	Dott. Achille Palma	0835.5413205
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	T.d.P. Donato Lapadula	0971.656310

PARTE 3 – VALUTAZIONE DOCUMENTALE

Il S.P.P., il R.U.P. ed un rappresentante della ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, in un incontro formale, provvederanno a informarsi reciprocamente circa:

- gli elementi tecnici e sostanziali della valutazione del rischio ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. della stazione appaltante e appaltatrice;
- il Piano di Sicurezza della Ditta appaltatrice nonché tutta la documentazione a corredo relativa a:
 - nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante e appaltatrice;
 - nominativo del Medico Competente della stazione appaltante e appaltatrice;
 - nominativi del personale della stazione appaltatrice coinvolto nell'espletamento dell'attività;
 - formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR della ditta appaltatrice.

PARTE 4 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

Nel corso delle attività di sopralluogo obbligatorio, ove indicato nel Lotto di riferimento, di manutenzione e taratura delle apparecchiature ARPAB, la ditta appaltatrice svolgerà le attività appaltate oggetto del capitolato tecnico secondo le modalità concordate con il RUP al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi da interferenza con le attività di ARPAB.

Le attività di manutenzione e taratura delle apparecchiature ARPAB che interessano i laboratori andranno eseguite sotto la supervisione del Responsabile del Laboratorio o di un suo delegato.

Non saranno utilizzate sostanze e preparati pericolosi né attrezzature, macchine o mezzi se non in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sui rischi da rumore, vibrazione e o altri rischi fisici, chimici e biologici.

a) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aula/stanza	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone controllate (accesso regolamentato)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zona sorvegliata (accesso regolamentato)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Chimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Centraline di Monitoraggio
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Biologico/Biochimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Servizi igienici
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Manutenzione preventiva

B	Manutenzione full risk
C	Controlli funzionali e tarature
D	Verifica delle attività (report)
E	Verifica della sicurezza elettrica

c) Rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazione laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (>2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare)		

d) Rischi convenzionali (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto di ventilazione e di areazione	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

e) Gestione delle emergenze

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso le Strutture sono visionabili presso la Direzione - Servizio di Prevenzione e Protezione Via della Fisica, n° 18/c-d Potenza. All'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio. I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono



PARTE 5 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio interferenziale suddiviso nelle seguenti categorie:

- A=1-4 lieve
- B=6-8 medio
- C=9-16 grave.

Definiti il danno (D) e la probabilità (P), il rischio (R) viene automaticamente graduato mediante la formula:
 $R = P \times D$

Le interferenze si verificano tra ORIGINE→DESTINATARIO, principalmente in due modi:

- Dal Committente verso Appaltatore C→A
- Dall'Appaltatore verso il Committente A→C

Rischi legati all'attività lavorativa	Livello del rischio interferenziale	Origine e destinatario
Rischio da movimentazione mezzi	A	C→A A→C
Rischio da movimentazione dei carichi	A	C→A A→C
Rischio incendi	A	C→A A→C
Intralcio	A	C→A A→C
Sovrapposizione attività	A	C→A
Rischio Elettrico	A	A→C C→A
Rischio Rumore	A	C→A
Rischio Chimico	A	C→A
Rischio Biologico	A	C→A
Scivolamento/caduta	A	C→A A→C
Gas compressi	A	C→A
Radiazioni ionizzanti	A	C→A

Misure di prevenzione e protezione dai rischi

In relazione ai rischi sopra riportati vengono individuati di seguito le misure di prevenzione o protezione (adottate dal Committente e dall'appaltatore) che vengono messe in atto per eliminare il rischio o se non è possibile ridurlo al minimo, prevedendo anche la gestione del rischio residuo:

Fattore di rischio	Luogo di lavoro	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
				SI	Da attuare al momento della lavorazione
Rischio da movimentazione mezzi	Area esterna sedi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o della segnaletica	ARPAB Appaltatore		X

Fattore di rischio	Luogo di lavoro	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
				SI	Da attuare al momento della lavorazione
	<i>agenziali</i>	<i>presente. Cautela nel procedere a piedi</i>			
Rischio da movimentazione dei carichi	<i>Agenzia</i>	<i>Utilizzare mezzi ed attrezzature che facilitano la movimentazione dei carichi: carrelli, transpallets.</i>	<i>ARPAB Appaltatore</i>		x
Rischio incendi	<i>Agenzia</i>	<i>Fruibilità delle vie di esodo Evitare di lasciare incustodite sostanze infiammabili Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze</i>	<i>ARPAB</i>		X
		<i>Adottare le misure e le cautele nell'utilizzo di fiamme libere o altri inneschi - Nelle strutture vige l'assoluto divieto di fumo. Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo.</i>	<i>Appaltatore</i>		X
Intralcio	<i>Agenzie</i>	<i>La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto</i>	<i>ARPAB Appaltatore</i>	X	
Sovrapposizione attività	<i>Agenzia</i>	<i>Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali</i>	<i>ARPAB</i>	X	
	<i>Agenzia</i>	<i>Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati</i>	<i>ARPAB Appaltatore</i>		X
Rischio elettrico	<i>Agenzia</i>	<i>Gli impianti elettrici devono essere conformi alla normativa ed utilizzati secondo le norme di buona tecnica</i>	<i>ARPAB</i>	X	
		<i>Le modifiche apportate devono essere connesse alle attività contrattuali e formalmente autorizzate ed in seguito certificate e verificate. Utilizzo DPI ed attrezzature idonee.</i>	<i>Appaltatore</i>		X
Rischio rumore	<i>Agenzia</i>	<i>Utilizzo di macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore. Fornitura dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate</i>	<i>Appaltatore</i>		X

Fattore di rischio	Luogo di lavoro	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
				SI	Da attuare al momento della lavorazione
Rischio chimico	Agenzia	<i>Durante le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nei laboratori la stessa verrà effettuata con la supervisione del responsabile del laboratorio o suo delegato</i>	ARPAB		X
Rischio biologico	Agenzia	<i>Durante le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nei laboratori la stessa verrà effettuata con la supervisione del responsabile del laboratorio o suo delegato in modo da garantire informazioni relative all'organizzazione, alle procedure, istruzioni operative aziendali</i>	ARPAB		X
		<i>Attenersi alle istruzioni e norme comportamentali e di cautela, da adottarsi per le specifiche attività – Accordarsi sempre con il Responsabile di area per le modalità di accesso al Servizio.</i>	Appaltatore		X
Scivolamento e caduta	Agenzia	<i>Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione</i>	Appaltatore		X
Gas compressi	Agenzia	<i>Aerazione adeguata dei locali. Ancoraggio delle bombole</i>	ARPAB		X
Radiazioni Ionizzanti	Agenzia/ Esterno	<i>Nomina Esperto qualificato, valutazione dei rischi e misure periodiche.</i>	ARPAB	X	
	Agenzia/ Esterno	<i>Informazione in merito agli ambienti dove è presente questo rischio attraverso segnaletica esistente.</i>	ARPAB		X
	Agenzia/ Esterno	<i>Rispettare gli accordi con i responsabili di zona per l'accesso ai locali e le modalità di intervento</i>	Appaltatore		X

Stima dei costi della sicurezza

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento non sono previsti costi della sicurezza.

PARTE 6 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO LA SEDE

Le norme di sicurezza ed altre informazioni utili sono reperibili c/o il Servizio di Prevenzione e Protezione A.R.P.A.B.

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella Sede:

- è vietato fumare;

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;

PARTE 7 – OBBLIGHI DELLA DITTA

In particolare la ditta appaltatrice deve:

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAB;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Sede e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- prendere preventivamente accordi con il personale dell'Agenzia nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- al termine della giornata lavorativa gli addetti della ditta appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali resi disponibili dall'Agenzia nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAB;

La ditta appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'Agenzia durante l'espletamento del servizio.

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Agenzia:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;

- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della ditta dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAB;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi, è opportuno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli;
- In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAB, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAB;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Agenzia;
- la ditta appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito dell'ARPAB di Potenza." ;
- la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAB, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La ditta appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

Contenimento dell'inquinamento acustico	La ditta appaltatrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività dell'Agenzia; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore
Contenimento dell'inquinamento ambientale	La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo
Contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi	Leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede. Non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI; non mescolare sostanze tra loro incompatibili
Rimozione rifiuti	È di esclusiva competenza della ditta appaltatrice la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
Utilizzo macchine e attrezzature	Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di usare attrezzature dell'Agenzia, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali.

	<i>In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dell'Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile dell'Agenzia o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.</i>
--	---

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura. Non sarà permesso l'accesso alla sede ad operatori che non siano stati in precedenza segnalati, come da procedura indicata, dalla ditta appaltatrice.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile del procedimento.

PARTE 8 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
RLS	
Responsabile delle attività svolte in ARPAB	

Altre informazioni

Personale che svolgerà le attività	
Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le	

interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Note	

Il S.P.P., il R.U.P. ed un rappresentante della ditta appaltatrice, prima dell'avvio delle forniture, nel corso dell'incontro/riunione verificheranno che:

- *siano evidenziati i punti di cui sopra e si prenda atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività all'interno dell'azienda,*
- *avvenga il coordinamento tra le parti sulle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,*
- *rimanga a carico dell'impresa appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti.*

L'A.R.P.A.B. e la Ditta appaltatrice si impegnano ad aggiornare modificare o integrare il presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero nuove esigenze, nonché a organizzare specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigenti ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Potenza,

Per l'A.R.P.A.B

Per la Ditta Appaltatrice

Responsabile Unico del Procedimento

Datore di Lavoro/Legale Rappresentante

R.S.P.P.

DIRETTORE GENERALE
